

# Un incontro presso la Camera di Commercio

## Presentate le nuove aziende locali nate con l'«Incubatore d'impresa»



I relatori: Vidotto, Masoero, Misia e Bassignana

**VERCELLI.** (*p.pulc.*) Giovedì 25 settembre, presso la sala Pella, all'ultimo piano della Camera di Commercio di Vercelli, si è tenuto un incontro per far conoscere direttamente sul campo le aziende locali sorte grazie al supporto delle consulenze Univer per Incubatore d'impresa, nonché le attività e le strategie che Univer mantiene al fine di creare sempre maggiori possibilità di far nascere un'azienda locale. Presenti il presidente della Provincia Renzo Masoero; Lella Bassignana, presidente della Consulta per l'imprenditoria giovanile, il vicepresidente della Camera di Commercio Giuseppe Misia e il direttore responsabile del progetto Univer, Davide Vidotto. Inoltre, erano presenti tutte le società/imprese tutt'ora incubate nella struttura. Ognuna di esse ha presentato il proprio lavoro in teoria e successivamente in pratica: E.R. Web, ProTocuBe, Angstrom Sibatech, Digital Domus, Kaboom, Languages Center, Human Network Knowledge, Probe-Tech, Puntocontatto e Gate.

«Grande importanza per la piccola e micro impresa va offerta da parte degli operatori locali - ha spiegato Misia - perché senza questo sostrato denso e compatto le economie locali, di ogni ordine e grandezza, non possono più reggersi. Bisogna poi integrare le facoltà imprenditoriali: non si può pensare, ad esempio, di sviluppare il turismo se non si sviluppano anche il settore ristorazione, accoglienza, arte e beni culturali, mezzi di trasporto, informazioni generali».

Mentre Bassignana ha insistito sul fatto che si debba incidere anche e soprattutto sul fattore qualità e professionalità, Masoero ha ribadito che «l'Amministrazione di una provincia abbastanza piccola come la nostra si preoccupa di mettere a disposizione degli imprenditori emergenti le possibilità per determinare lo sviluppo del territorio».

Più tecnico l'intervento di Vidotto: «Il consorzio Univer si preoccupa di seguire la creazione, la formazione ed il supporto tecnologico a chi abbia intrapreso l'avventura. Elementi fondamentali sono l'immediatezza, la visibilità, lo spazio di prestigio e la collaborazione con gli atenei locali. I progetti valutati idonei alla crescita vengono seguiti fino a quattro anni di distanza dalla nascita».